

INFORMATIVA CIRCA L'APPLICAZIONE DELL'IVA ALLA TIA

In considerazione di alcune segnalazioni giunte in AGS Spa, per richiedere chiarimenti sull'applicazione dell'IVA alla TIA (Tariffa Igiene Ambientale), vogliamo con la presente informare i cittadini utenti di quanto segue.

Pur essendo entrata nell'ordinamento giuridico italiano dall'ormai lontano 1997, la Tariffa di Igiene Ambientale, che doveva sostituire la vecchia tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), non ha ancora trovato una sua definitiva collocazione né a livello pratico, né a livello teorico.

Vi sono infatti pronunce della Corte di Cassazione che affermano principi opposti, natura tributaria da un lato e natura patrimoniale dall'altro; l'Agenzia delle Entrate si è espressa a favore della natura privatistica della TIA e, quindi, della sua assoggettabilità all'IVA.

Ad oggi permane un sistema binario: vi sono Comuni che gestiscono il servizio in oggetto in regime di tassa (utilizzando le proroghe che le leggi finanziarie intervenute con gli anni hanno via via concesso) e ve ne sono altri che gestiscono il servizio in regime di tariffa.

A partire dal 1 gennaio 2005, anticipatamente rispetto all'obbligo di legge fissato per il Comune di Provaglio d'Iseo, vige il regime di tariffa che prevede l'assoggettabilità ad IVA con applicazione dell'aliquota del 10% (tabella A, parte terza, n. 127 - sexiesdecies allegata al DPR n. 633/1972), in quanto corrispettivo del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

E' evidente che l'IVA, indicata nelle fatture dell'attuale TIA, non costituisce ricavo né ora per AGS Spa, né in precedenza per il Comune, bensì come per tutti gli altri servizi commerciali, è gestita con il meccanismo di IVA a debito - credito e quindi riversata allo Stato.

Si vuole precisare che fino al 2004, quando vigeva il sistema di tassa, il Comune provvedeva ad emettere cartella di pagamento per riscuotere la previgente TARSU, applicando l'addizionale ex ECA pari al 10% del tributo (pertanto pari all'aliquota IVA prevista per la tassa TIA), che ovviamente ora in regime di tariffa non è più prevista.

Si conferma che qualora dovessero esserci novità e venisse stabilita con chiarezza la natura tributaria della TIA, il Comune di Provaglio D'Iseo e conseguentemente AGS, provvederanno ad adeguarsi ed ad adottare gli atti necessari per il recepimento del mutato orientamento.